

IVG

Rugby, Serie C: bottino pieno per il Savona nella seconda di campionato

di **Redazione**

21 Ottobre 2013 - 13:35



Savona. Buona prova e cinque punti conquistati tra le mura amiche della Fontanassa per il Savona, che ospitava l'Amatori Genova.

La formazione guidata da Paul Chiru e Sebastiano Chizzali si presenta con l'infermeria piena, pertanto la domenica si preannuncia difficile.

La giornata ha impegnato la struttura savonese fin dalla mattina, con le formazioni dell'Amatori Genova Under 14, Under 16, Under 18 e Seniores che hanno sfidato i pari età di casa impegnati nei campionati di categoria. Inoltre, nell'intervallo subito prima del match tra le prime squadre, anche la femminile savonese ha sfidato le pari categoria di Imperia (con un paio di prestiti del Genova) in un test amichevole pre-campionato, come ciliegina sulla torta di una giornata intensa che non ha lasciato un attimo di respiro al campo della Fontanassa.

L'Amatori Genova è una squadra che negli anni ha mostrato una costante crescita e, grazie ad un'ottima struttura, sta puntando molto sui giovani, che, crescendo, stanno rinvigorendo le forze della prima squadra. Ne è stata prova l'amichevole giocata in pre-

campionato proprio con il Savona, che ne è uscito vincitore al termine di una partita comunque divertente e con un risultato di 5 mete a 2, dopo un match combattuto ma corretto e ben giocato da entrambe le formazioni.

Il Savona, però, sa che se vuole mantenere il contatto con le prime della classe deve vincere, soprattutto dopo esser tornati con un solo punto dalla trasferta di Genova.

I padroni di casa, che scendono in campo con un formazione rimaneggiata a causa delle diverse assenze importanti, da subito impongono il proprio ritmo al match, e dopo un breve rodaggio iniziale trovano la sintonia. Al 9° il capitano Andrea Costantino viene servito con un passaggio smarcante sulla fascia e si libera dei difensori in ripiegamento, andando a marcare la prima meta.

I savonesi mantengono il controllo del match e con mestiere arginano le incursioni dei genovesi, che diverse volte si affacciano alla linea di meta savonese senza successo. Sono invece ancora i biancorossi, al 22°, a concludere nel migliore dei modi un drive sui 5 metri, che Gabriel Lazarciuc deposita nell'area di meta.

Da qui la pressione savonese comincia a farsi più intensa e negli ultimi minuti del primo tempo va in meta per due volte con due azioni gemelle il mediano Riccardo Ermellino, al 32° ed al 35°, con una trasformazione di Bledar Ademi. Lo stesso Ademi trova la meta sulla fascia al 38° e, dopo un cartellino giallo comminato alla terza linea genovese per fallo ripetuto, trova ancora la meta il capitano Andrea Costantino su un vantaggio giocato in velocità. Si va quindi all'intervallo sul risultato di 32 a 0.

Il secondo tempo riprende sulla falsariga del primo: i savonesi, ancora in superiorità numerica per il cartellino giallo comminato a fine primo tempo, vanno subito in meta al 1° con Paolo Vallarino, con trasformazione di Ademi.

Al 4°, però, anche il flanker savonese viene sorpreso dalla direzione di gara in un comportamento scorretto, e viene spedito in punizione dietro ai pali per dieci minuti, ristabilendo temporaneamente la parità in campo.

I savonesi hanno comunque ancora cartucce, e al termine di una bella azione della mischia, è Antonio Maruca a sfondare la linea difensiva genovese marcando la meta, con Ademi che trasforma.

Il Genova ricompatta le linee e trova l'orgoglio e la forza per portarsi in avanti, e attacca la meta savonese con un forcing che impegna la difesa biancorossa per diversi minuti: dopo due incursioni che vengono mantenute "alzate" dalla difesa di casa, al 14° gli ospiti trovano il varco giusto tra le maglie schierate sulla linea di meta marcando i primi cinque punti.

Da qui la partita si trascina verso la fine, con poche emozioni da regalare; ormai si va verso il termine e l'infortunio occorso al tre quarti savonese per un colpo fortuito, che richiede per precauzione l'intervento dei medici, è solo un attimo di paura che per fortuna si conclude senza conseguenze. C'è tempo ancora per la meta di Marco Berta, e poi il match si conclude con il risultato di 51 a 5.

Ottima la prova della mischia savonese, che nonostante le diverse assenze conduce un match impeccabile. Ottima anche l'esperienza di gioco con la terna arbitrale: i tre arbitri convocati per i vari match della giornata si sono resi disponibili per un arbitraggio congiunto nel match Seniores, dimostrando al di fuori di ogni dubbio che sei occhi sul

campo sono meglio di due, e garantendo anche una partita più serena al giudice di gara che, coadiuvato da due colleghi, ha diretto il match con più serenità.

Domenica 27 ottobre per il Savona è in programma un'altra difficilissima trasferta sul campo della Pro Recco, formazione satellite della squadra che ha vinto lo scorso anno il campionato di Serie A1 sfiorando l'Eccellenza nella finale playoff; appuntamento quindi per gli appassionati sul campo di Recco domenica 27 ottobre alle ore 12.

Per quanto concerne le categorie giovanili, partita difficile per i savonesi Under 18, che, nonostante la mole di gioco, non riescono a concretizzare contro un avversario cinico e in formissima; nella sconfitta per 15 a 59 i punti biancorossi portano la firma di Defonchio, autore di una meta, e di Rossi, autore di una meta, una trasformazione ed un calcio piazzato.

Nell'Under 16 i giovani allenati da Sara Essaber e Riccardo Ermellino escono dal terreno vittoriosi per 17 a 5, andando in meta con Franceri e con una doppietta di Lanza, continuando così la striscia positiva.

Tra gli Under 14 ottima prova dei ragazzi allenati dal trio Andrea Costantino, Stefania Barisone, Fabio Rossi, che vincono e convincono imponendosi con il punteggio di 27-14 grazie alle mete di Devasini, Amoroso, Bernat, Fiumara e Cascio.

Bene la squadra femminile del Savona, impegnata in amichevole contro l'Imperia, approfittando dell'intervallo tra l'Under 18 e la Seniores per un test match amichevole. Le ragazze biancorosse escono dal campo vittoriose al termine di due tempi da 10' ed un tempo da 5', con il risultato di 2 mete ad 1, firmate Caterina Citrano e Jennifer Piras.